



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1210

DSMCN

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE
E NEUROSCIENZE

Prot. N. 3418 - 111/13

Alla c.a.: Dott. Luca Agresti
Vice Sindaco del Comune di Grosseto
Amministrazione Comunale di Grosseto
Piazza Duomo 1
58100, Grosseto

e p.c.: Prof.ssa Gabriella Papponi Morelli
Presidente del Polo Universitario Grossetano
Via C. L. Ginori 43
58100, Grosseto

Siena, 12 ottobre 2016

Oggetto: richiesta di collaborazione per progetto Urban Safety Profile

Egregio Vice Sindaco,

facendo seguito al colloquio intercorso tra Lei, il Dott. Ferretti e la Prof.ssa Papponi Morelli, in relazione alla possibilità di una collaborazione tra gli Enti che rappresentiamo ai fini dell'implementazione del progetto di ricerca denominato Urban Safety Profile, desidero prima di tutto ringraziarLa per l'accoglienza favorevole che ha espresso nei confronti della nostra iniziativa scientifica.

Come il Dott. Ferretti Le ha sicuramente esposto, e come è illustrato nella scheda di sintesi allegata alla presente lettera, è nostra intenzione individuare partner istituzionali che ci aiutino a completare il nostro percorso di ricerca. Tutte le informazioni, i dati e quanto possa essere utile alla definizione delle politiche per la sicurezza di competenza degli Amministratori Locali saranno alla Vostra disponibilità.

Per i suddetti motivi Le chiedo di avviare le procedure necessarie all'ufficializzazione di questo partenariato, che vede anche il Polo Universitario Grossetano tra i protagonisti di questa collaborazione scientifica. Tale rapporto sarà formalizzato in apposita convenzione all'interno della quale saranno specificati i termini della collaborazione ed i supporti logistici ed organizzativi che ogni partner si impegnerà a fornire (accesso ai dati utili al progetto in possesso dell'Amministrazione, collaborazione alla realizzazione delle indagini secondo le rispettive possibilità, ecc...). Tengo a precisare che tale convenzione non avrà finalità economiche.

In attesa di conoscerla personalmente e di iniziare il nostro rapporto di collaborazione voglia gradire i nostri più cordiali saluti.

Prof.ssa Anna Coluccia
Professore Ordinario di Criminologia
Università di Siena

Dott. Fabio Ferretti
Ricercatore
Università di Siena



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Proposta di collaborazione nell'ambito del progetto Urban Safety Profile (USP)

Cosa è l'USP

Il suo scopo è quello di mettere a disposizione delle amministrazioni locali una modalità operativa per l'analisi della sicurezza urbana, la progettazione di interventi in tema di politiche di sicurezza e la valutazione delle loro ricadute. La prospettiva è quella di uscire dall'ambito della ricerca ed entrare in quello degli strumenti operativi a vantaggio della governance delle politiche di sicurezza di competenza delle amministrazioni locali.

Come si articola l'USP

Il progetto si articola su tre livelli di intervento, con strumenti specifici per gli obiettivi di conoscenza dello stato della sicurezza, di pianificazione delle politiche di sicurezza e di verifica della loro efficacia:

1. l'analisi dello scenario territoriale, ovvero la fase in cui si analizza la situazione del territorio attraverso tre prospettive:
 - 1.1. un'analisi delle statistiche ufficiali riguardanti tutti gli ambiti che a vario titolo incidono sulla tematica della sicurezza (denunce, segnalazioni, aspetti demografici, sociali reti organizzate del territorio...);
 - 1.2. un'analisi del posizionamento della territorio rispetto al contesto nazionale attraverso una serie di indicatori oggettivi, anche questi basati su statistiche ufficiali; questa fase è realizzata mediante una scala di misura della sicurezza urbana basata su indicatori oggettivi;
 - 1.3. una valutazione (quartiere per quartiere) della sicurezza percepita nel contesto urbano, in riferimento a specifiche dimensioni (disordine fisico e sociale, efficacia collettiva, preoccupazione per il crimine e senso di vulnerabilità); questa fase di valutazione è realizzata con lo strumento PUSAS (Perceived Urban Safety Assessment Scale).
- la progettazione di interventi in tema di politiche della sicurezza, per i quali è propedeutica la fase di valutazione; gli strumenti operativi messi a disposizione dall'USP sono gli audit sulla sicurezza ed altri metodi che consentono di approfondire le motivazioni delle criticità emerse dalla fase di valutazione; lo scopo è quello di assicurare un valido background conoscitivo per la progettazione degli interventi; in questo contesto assume particolare rilevanza il percorso formativo individuato nel Master Universitario di I° livello in "Project Manager nella Gestione della Sicurezza Urbana";
- la valutazione delle ricadute delle politiche di sicurezza progettate: in questa fase lo scopo è quello di mettere a punto processi di ricerca ed analisi di facile gestione che consentano di verificare l'efficacia degli interventi e che permettano di avere il pieno controllo della governance sulla sicurezza.

Cosa ha prodotto finora l'USP

- La scala di misura della sicurezza urbana basata sugli indicatori oggettivi è stata presentata al XXVIII Congresso Nazionale della Società Italiana di Criminologia.
- La validazione dello strumento PUSAS (Perceived Urban Safety Assessment Scale) ed relativi studi sulle sue dimensioni hanno originato due articoli presentati a riviste internazionali per la pubblicazione (Journal of Quantitative Criminology e European Journal of Criminology).
- Attualmente sta per essere ultimato un volume che descrive le fasi attuative e gli strumenti operativi per la realizzazione dell'USP, una specie di manuale operativo destinato agli amministratori locali ed agli operatori nel campo della sicurezza urbana con il quale si intende di mettere a disposizione una modalità operativa per l'analisi della sicurezza urbana, la progettazione di interventi in tema di politiche di sicurezza e la valutazione delle loro ricadute.

I termini della richiesta di collaborazione

Nonostante la ricerca sull'USP sia ormai ad un punto molto avanzato, siamo alla ricerca di partner istituzionali ed Amministrazioni Pubbliche che abbiano interesse a proseguire con noi questo percorso, offrendoci la possibilità di completare questo ciclo di ricerca.

Il primo obiettivo che ci poniamo è quello di lavorare ancora sulla percezione della sicurezza, passando dalla fase di validazione della scala PUSAS a quella di sperimentazione dello strumento su un campione casuale di cittadini in un contesto urbano ben definito.

Il secondo obiettivo è quello di sperimentare le procedure riguardanti la fase di analisi delle criticità (Audit, Interviste in profondità, ecc...) e quella di valutazione delle ricadute delle politiche di sicurezza adottate.

Siamo a disposizione delle Amministrazioni che vogliano collaborare al progetto, offrendo in cambio tutti i risultati che il progetto USP sarà in grado di produrre.